

mond, die' fondo davanti il forte di Osvego, sul lago Ontario, che fu espugnato dopo viva resistenza, e distrutto in un ai magazzini e munizioni navali ch'erano state raccolte: parte per altro di esse era stata sottratta. Qualche tempo dopo, fallì del tutto, e con grave perdita, un tentativo fatto contra Sachets-Harbour, posto sullo stesso lago.

Nel 14, gl' Inglesi furono respinti in un attacco contra un posto americano, all'imboccatura dell'Otter, sul lago Champlain.

Il 3 luglio, 6,000 Americani, comandati dal generale Brown, passarono il Niagara, e costrinsero la guarnigione del forte Erié a rendersi prigioniera di guerra. Il 5, essi diedero, presso le linee inglesi di Chippeoua, un sanguinoso combattimento, al generale Riall, che perdette molta gente. Riall si ritirò al forte di Niagara, e gli Americani presero posizione a Chippeoua. A questa epoca, si aumentò l'armata britannica nel Canadà di vecchie truppe, che servito avendo in Spagna sotto Wellington, erano state imbarcate a Bordeaux. Il 25 luglio, Drummond, raggiunto Riall con un rinforzo, diede agli Americani un combattimento durante il quale, questi attaccarono gli artiglieri inglesi colla baionetta mentre caricavano i cannoni. Dopo una lotta che durò per sei ore, gli Americani furono costretti a ritirarsi sino al forte Erié.

Al tempo stesso, una squadra partita d'Halifax, nella Nuova Scozia, sbarcò al Mouse-Island nella baia di Passamaquodi, parte la più settentrionale dell'Unione. Tutto il paese dovette sottomettersi alle truppe britanniche, che ne presero possesso in nome del lor sovrano.

Il 19 e 20 agosto, le truppe Inglesi, sotto gli ordini del general Ross, a bordo della squadra comandata dall'ammiraglio sir Alessio Cochrane, scesero sulla sponda destra del Patuxent, riviera che gettasi nella baia di Chesapeak. Nel 22, gli Americani attaccarono subito alla loro flottiglia, stazionata a Upper-Marlborough, ed un vascello cadde nelle mani degl' Inglesi. Ross non aveva che 6,000 uomini, ma non avendo a fare che con milizie di fresco levate, marciò egli senza grande ostacolo contra la capitale dell'Unione. Nel 24, disperse 8,000 Americani vantaggiosamente appostati a Bladensburg, e nella sera del giorno stesso, entrò in Washington. L'armata Inglese di nulla più fu sollecita, se non di distrug-